

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Sommerso Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 100. Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serrina N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 152

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasione Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (11)

Pot Año 16 — Num. 175

Conto Corrente con la Posta.

Martedì 24 Luglio 1934 Anno XI

## La politica della Confederazione elvetica in un discorso del Ministro Motta

L'aspirazione verso l'indipendenza è la ragione della nostra unità"

Friburgo, 22 luglio Nella occasione della giornata nazionale delle gare federali di tiro, l'on. Motta, Ministro degli Esteri della Confederazione elvetica, ha pronunciato un discorso politico. Dopo avere esaltato il significato della manifestazione, che simboleggia le insigni virtù della Confederazione elvetica, e dopo avere esortato il popolo svizzero a tenere fede alle sue tradizioni federali che sopravvivono nei secoli l'indipendenza della Svizzera, l'on. Motta ha fatto notevoli dichiarazioni circa la situazione internazionale svizzera e la posizione del Canton Ticino nella Confederazione.

Egli ha detto, fra l'altro, che il Consiglio federale non si lascerà smuovere per nessun pretesto dalla politica di indipendenza e perciò di neutralità attiva che essa ha sempre praticato prima, durante e dopo la guerra mondiale.

L'on. Motta ha affermato anche che la Svizzera continuerà a dare il proprio contributo all'Istituto di Ginevra ed ha tuttavia dichiarato che l'adesione cordiale alle istituzioni che tendono ad organizzare tra gli Stati una convivenza pacifica non ha mai avuto non può avere il significato di una rinuncia alla difesa militare.

Io confido — egli ha detto — che anche nel caso di conflitti bellici fra i nostri vicini la Svizzera vedrebbe la propria neutralità rispettata; ma non esito a dichiarare, ben conscio di quanto affermo, che la Svizzera rimarrà incolombia solo se si manterrà, come deve, armata.

I popoli che trascorrono le proprie difese militari diventano le ultime designate in caso di guerra.

Finché la Svizzera sarà risoluta a difenderla — così diceva di recente l'insigne Capo del Governo italiano al signor Vagniere, nostro Ministro a Roma, incarico assegnato a prendere la responsabilità di toccarsela.

Accennando al Ticino l'on. Motta ha detto: «Il Ticino sa che il suo compito particolare è quello di conservare e di nutrire vita la famiglia della italiana in Ticino che so non fosse schiacciatamente italiana e di mento e di lingua, perderebbe la sua razza principale di essere un Cantone Svizzero e danneggerebbe, per utilizzazione, la compagnia di cui è elemento-necessario. Si sono allarmati, quindi, senza ragione quei giornalisti italiani che, limitandosi alla considerazione di fenomeni economici inevitabili, destinati ad attenuarsi col tempo o, ad ogni modo, privi di ogni valore politico, si sono ingiustificati in rilievi che, nella interessa delle nostre ottime, cordiali relazioni con l'Italia io vorrei tralasciare per sempre. Infine l'on. Motta, inneggiando all'ideale politico svizzero, ha così concluso:

L'aspirazione verso l'indipendenza è la ragione massima della nostra unità.

## Doumergue presiederà oggi un Consiglio di Gabinetto

Tolosa, 23 luglio Il Guardasigilli Cheron, dopo aver conferito con Doumergue e i rappresentanti dei Partiti, prima di lasciare Tolosa ha dichiarato di essere pienamente soddisfatto del risultato della sua missione. Doumergue ha confermato che i risultati maturati a Parigi dove un pomeriggio prenderà un Consiglio di Gabinetto.

Il piano Baldwin per il rafforzamento dell'aeronautica inglese alla Camera dei Lords

Londra, 23 luglio I giornali annunciano che oggi, su iniziativa dei laboristi, avrà luogo alla Camera dei Lords il dibattito sul piano «posto» recentemente da Baldwin per il rafforzamento dell'aeronautica inglese. In un discorso pronunciato ad una riunione di conservatori è riportato da tutti i giornali, Baldwin ha nuovamente illustrato le ragioni che hanno indotto il Governo ad annunziare il suo progetto di rafforzamento dell'aeronautica; egli ha ripetuto che la decisione del Governo non è dovuta al sentimento di panico di guerra finimenti, né deve essere interpretata come un indice che la politica britannica è a favore della guerra o del distacco sia mutata. Baldwin ha espresso infine la speranza che la Germania accetti di partecipare al Patto orionato.

La stampa francese per un accordo con l'Italia nelle frontiere africane

Parigi, 23 luglio Il Journal, scrive che il regolamento anglo-italiano delle frontiere africane imponga un accordo analogo fra la Francia e l'Italia, e l'Inghilterra.

## Vito Mussolini consegna brillantemente il brevetto di pilota aviatore

MILANO, 23 luglio Vito Mussolini, direttore del Popolo d'Italia, ha brillantemente superato, sulla pista della scuola aviatoria di Cinisello, l'esperimento finale per il conseguimento del brevetto di pilota aviatore. Il capo pilota della scuola ha appena superato sul petto di Vito Mussolini l' aquila d'oro della aviazione italiana. Le autorità presenti si sono vivamente complimentate e complimentate con il giovane aviatore.

Al giorno è caloroso direttore del Popolo d'Italia, a Vito Mussolini, il più diletto dell'indimenticabile Arnaldo, che, nelle vie dell'aria ha compiuto il mirabile cimento che gli permetterà d'ora in poi di frangere il suo petto dell'aquila d'oro dei piloti d'Italia, giunga il nostro fervido saluto e l'espressione viva del nostro compiacimento e della nostra devota ammirazione.

**Come il fascismo inglese intende risolvere il problema della disoccupazione**

LONDRA, 23 luglio Il Daily Mail riporta largamente il discorso pronunciato da Mosley a Southport, nel quale ha esposto i metodi cui il fascismo inglese intende risolvere il grave problema della disoccupazione nel Lancashire, reca esclusione dei tessuti stranieri dal Colosso britannico, rimozione delle tariffe indirette ai prodotti del Lanckashyre, reca esclusione dei tessuti giapponesi dall'India.

Il discorso di Mosley è brevemente riassunto dal Times; ed è largamente riportato dal Express e dal Guardian.

Il Sunday Dispatch annuncia che il suo grande manifestazione faccia all'Albert Hall.

In un articolo di fondo il Sunday Referee sostiene che per ragioni di ordine pubblico il Governo dovrebbe vietare la manifestazione indetta per il prossimo agosto da Mosley al Code Park.

**La Regina Giovanna di Bulgaria partita con la figlialetta per l'Italia**

SOFIA, 22 luglio Nel pomeriggio S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria colla figlia Principessa Maria Luisa sono partite per l'Italia. La Regina e la Principessa si recano alla residenza estiva della Famiglia reale italiana a Sant'Anna di Valdieri.

**Il passaggio per Trieste**

STANZIAMENTO DA SOFIA PER LA VOSTRA CITTA' S. M. La Regina Giovanna di Bulgaria colla sua bambina Principessa Maria Luisa durante la breve sosta nella stazione centrale La Reggia è stata fatta regno al defratto soluto del pubblico. La Regina Giovanna ha proseguito il viaggio per Sant'Anna di Valdieri, ora traverzerà l'estate con i suoi genitori.

**La Principessa di Piemonte all'inaugurazione della 5.a Mostra di economia domestica**

NAPOLI, 23 luglio Questa mattina alla villa comunale, all'augusta presenza di S. A. R. la Principessa di Piemonte e con l'intervento di S. E. Barattoni o dello altro autorità cittadino, ha avuto luogo l'inaugurazione della quinta Mostra dell'economia domestica, organizzata dall'O. N. B. Innanzi ai due padiglioni erano schierate le ricisiduarie provinciali eon il fiduciario comunali o riunioni delle Piccole e Giovani Italiani e reparti delle formazioni giovanili. S. A. R. la Principessa, accompagnata durante la sua visita dal presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla e dalla fiduciaria provinciale delle Piccole Italiane ha visitato minuziosamente i due eleganti padiglioni modello, dove sono esposti i lavori e quanto allo stesso riguarda l'attività femminile. Prossimamente, nel gruppo delle organizzazioni femminili dell'O. N. B. saranno svolti corsi di economia domestica per le formazioni della donna fascista e saranno organizzati l'ora i nei quali i lavori oggi amministrati nei padiglioni modello avranno largo sviluppo.

**Le visite a Capri fra le acclamazioni della cittadinanza**

CAPRI, 22 luglio Proveniente da Napoli in motocarro nel pomeriggio è giunta S. A. R. la Principessa di Piemonte che è sbucata nel porto e si è subito recata a visitare la Cattedrale, ove i profani presenti lo hanno fatto osservare tutti i tesori di arte e storia che vi sono custoditi, fra i quali il celebre stendardo della battaglia di Lepanto. Durante la visita alla Cattedrale la notizia della prossima della Principessa di Piemonte si è diffusa subito in città, cosicché in breve tempo si è raccolta una folla immensa di popolo che all'uscita di S. A. R. in tempo, lo ha fatto una entusiastica manifestazione di omaggio. Quando la Principessa si è recata a visitare la Chiesa di San Giovanni a Mare del Xo secolo e poi il castello angioino e il teatro di San Francesco d'Assisi

**Il Duca d'Aosta fra le acclamazioni della cittadinanza**

CAPRI, 22 luglio Proveniente da Napoli in motocarro nel pomeriggio è giunta S. A. R. la Principessa di Piemonte che è sbucata nel porto e si è subito recata a visitare la Cattedrale, ove i profani presenti lo hanno fatto osservare tutti i tesori di arte e storia che vi sono custoditi, fra i quali il celebre stendardo della battaglia di Lepanto.

Durante la visita alla Cattedrale la notizia della prossima della Principessa di Piemonte si è diffusa subito in città, cosicché in breve tempo si è raccolta una folla immensa di popolo che all'uscita di S. A. R. in tempo, lo ha fatto una entusiastica manifestazione di omaggio.

In corso S. A. R. osservata dalle autorità locali è nuovamente accolta da una enorme folla, e risalta a bordo del motoscafo partendo per Napoli.

**L'importanza per l'Ungheria di Bari e della sua Fiera**

BUDAPEST, 22 luglio

La stampa ungherese nel commentare i recenti accordi monetari conclusi con l'Italia, riconosce che il trattato italiano si è dimostrato quanto mai prezioso per l'economia del paese. I giornali affermano che come Fiume sarà il porto naturale dell'Ungheria, Bari e la sua Fiera dovranno diventare in un avvenire prossimo un centro solo di trattamento e di smistamento dei commerci internazionali ungheresi.

In corso S. A. R. osservata dalle autorità locali è nuovamente accolta da una enorme folla, e risalta a bordo del motoscafo partendo per Napoli.

## Il Ministro dei LL.PP. a Bolzano

BOLZANO, 23 luglio

Questa mattina è giunto il Ministro dei LL. PP., S. E. Crollanza, che, accompagnato dal Prefetto Mastromattei, dal presidente del magistrato dello acqua di Venetia, dall'ingegnere capo del genio civile, ha visitato il palazzo reale di Bolzano, opera del Regime, che verrà compiuta entro l'anno XII, rendendo accuratamente conto dello stato dei lavori. Successivamente il Ministro ha visitato la casa di riposo degli anziani del lavoro, di cui è imminentemente l'inaugurazione e l'espansione dei doroliti duchessa di Pistoia, la cui attività sarà presto iniziata, secondo il desiderio del Duca.

Nella stessa mattinata S. E. Di Crollanza è partito in automobile diretto a Venezia.

**60.597 viaggiatori sui treni popolari di domenica**

ROMA, 23 luglio

Mercoledì 22, con 80 treni popolari, e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 339 furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 60.598 viaggiatori. E' già stato diramato il programma per la prossima domenica 29 corr.

**LE MANIFESTAZIONI DELLA FIERA ADRIATICA DELLA PESCA**

## La brillante giornata aviatoria di propaganda presenti il Duca di Ancona e S. E. Baistrocchi

ANCONA, 22 luglio

Alla giornata aviatoria di propaganda organizzata dall'Aeroclub Ernesto Fogola, all'aeroporto di Falconara, in occasione della seconda Fiera Adriatica della pesca, hanno assistito, fatti segno a, ma non partecipato una squadriglia dell'Aeroplano di Loreto e l'artiglieria antiaerea della Milizia appartenente alla collina. Alle giornate aviatrici anconetane hanno partecipato una trentina di apparecchi venuti da ogni parte d'Italia inviati dagli Aeroclub provinciali. La coppa d'oro è stata consegnata da S. A. R. il Duca di Ancona, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, gli Ammiragli Canti, Feo e Miraglia della prima Squadriglia navale ancorata nelle nostre acque, S. E. Principe, comandante in seconda zona aerea e tutto lo principale autorità, tra cui S. E. il Prefetto, il Segretario federale e l'Arcivescovo di Loreto, S. E. il Generale Baistrocchi, Sottosegretario di St

# CRONACA DELLA CITTÀ'

I TURNI DI TRASFERIMENTO

## Il Segretario Federale di Milano arrivato a Pola

Rino Parenti, il generale del fascio primogenito, il capo della formidabile falange fascista della metropoli lontana, giunto a Pola ove passerà i cinque giorni del turno di triste sente fisica da S. E. il Segretario del Partito.

Il Segretario Federale di Milano è stato oggi al suo arrivo, e dopo essere stato a casa Federale, ha fatto la sua accorta colliega l'arrivo dell'artista, la quale marziale in sua breve attesa nella nostra pratica in cui rende omaggio agli amici che sono sempre presenti nel Comitato della Regia Marziale, ve di comuni intenti di partito in confraternita del Consiglio Bellini. Dopo aver detto le sue salutari parole di Savoia di Saussi di Goria e dei Caduti, e di Somma parle P. 14, si è quindi fatto ritorno in città, e ha fatto visita alle autorità, quindi, nel pomeriggio si è stato sempre in compagnia del nostro Segretario Federale ed ispezionato la Colonna Magna - Principe Unitario che si segue nell'incentivante penicottet, in circa circa quattro ore di via istriani.

Durante la permanenza in Istria il Segretario Federale di Milano ha visitato i vari fasci e le numerose colonie estive disseminate nella provincia e poterà visto delle attività che in tutti i campi svolge la Federazione Fascista dell'Istria.

### Il saluto del Fascismo istriano

Al Camerata Comm. Rino Parenti, Segretario Federale di Milano, che rimarrà per alcuni giorni nostro ospite gradito, porgo il saluto affettuoso delle Camice Nere Istriane.

**IL SEGRETARIO FEDERALE**  
Francesco Bellini

### Scambio di telegrammi tra la Federazione fascista di Pola e quella di Milano

In risposta ad un telegramma inviato dai Segretari Federali Bellini e Parenti, è pervenuto il seguente telegramma:

Bellini, Parenti, Federazione fascista - Pola,  
Le Camice Nere Fascia primogenito riceviamo il cameratesco saluto delle Camice Nere istriane in incia in due Federali loro vibrante alalà al quale si unisce l'affettuoso saluto dei direttori vulanesi.

AUGUSTO BRISOT

### Il Segretario Federale visita la Colonia di Erpelle

Abbiamo da Erpelle:  
Una settanta giorni fa la visita del Segretario Federale quale presidente della Colonia di Erpelle, ha avuto luogo la solenne benedizione degli autovechi e dei motoscafi. All'appello degli organizzatori vennero risposto numerosi possessori di autovechi, secoli allora fissata per la cerimonia, la Riva occupata in tutta la sua larghezza dalle file delle macchine, disposte per categoria, offriva un curioso spettacolo. Vi si scorgeva tutta la gamma delle macchine, dalla motoleggera alla vettura padronale, dalle autocorriere della Ditta Grattoni alle autopompe dei pompieri. Nello specchio d'acqua prospiciente s'erano pure nuotati molti motoscafi.

Il Rev. don Felice Odero tenne una valida orazione agli automobilisti, spiegando loro il significato della bella cerimonia, ed esortandoli alla prudenza e distribuendo ai convenuti l'effige di San Cristoforo protettore degli automobilisti. Dopo la benedizione, dato il segnale convenuto con lo squillare delle trombe degli autovechi, questi passarono innumeroso, sfilante corteo davanti alle autorità, che avevano assistito alla cerimonia, riprendendo quindi il proprio ruolo nella circolazione cittadina.

### I motociclisti: che disastro!

Da un po' di tempo a questa parte la motocicletta è diventata nuovamente una delle più preoccupanti cose in tuta di qualche pubblica.

Non basta che certi proprietari, poco corratti o poco edulci, scappazzino per le vie, per le piazze come strappaloni dell'area pubblica, ci vuole anche l'assordante rumore che scuote la gente e mette a dura prova la salute.

La via Giulia (centralissima), la via Carducci, via Muzio, via Dofrançois, via Bonussi, in somma la metà e più di Pola sono diventate straordinari luoghi di pericolosità.

Giornalmente ci giungono in Rodiense delle lagnanze per certe imprecisioni che hanno di disposto o di struttura. E laghi non pochi sono arrivati anche presso il Comando dei Vigili Urbani, il quale, a norma di legge, non mancherà certamente di applicare quelle sanzioni che esistono nel codice.

La motocicletta, come mezzo sportivo è ideale; come mezzo sportivo è di prim'ordine. Ma quando il rispettivo proprietario manca delle principali ed elementari norme di educazione, allora la motocicletta diventa una tortura.

### Una proposta a favore delle scuole rurali

Abiamo da Roma:

Ha destato vivo interesse una proposta del prof. Flosi, del Ministero dell'Agricoltura e Foresta, al recente congresso internazionale di agricoltura di Budapest, relativa alla costituzione di un "Beneficio ecologico" per le scuole elementari rurali. Si tratterebbe di assegnare al maestro del villaggio un piccolo podere la cui rendita in prodotti dovrebbe andare a costituire parte della sua ordinaria retribuzione mensile a simiglianza di quanto si pratica in alcuni Stati per i parrocchi. La proposta ha ottenuto l'adesione di numerosi delegati esteri i quali hanno demandato allo stesso prof. Flosi il compito di svolgere il progetto nei suoi particolari per giungere appena possibile alla pratica attuale.

### Sulla linea urbana Verudella-Port'Aurea

Riceviamo e pubblichiamo:  
Spettabile Redazione del Corriere Istriano, Pola

Voi che siete i portavoce dei interessati e dei desideri del pubblico Vi preghiamo di voler rendere attenta la S. A. Grattoni, che tanto fedelmente gestisce i pubblici servizi di autocorriere in città, sul fatto che la linea Verudella-Port'Aurea percorre regolarmente il viale Roma e la via Carlo de Francesco imboccando la via Muzio all'incrocio con la via dei Martiri trascinando in tale modo completamente la parte inferiore della via Muzio.

Sarebbe molto comodo che la corriera seguisse alternativamente con una corsa la via C. de Francesco e una la via G. Muzio partendo da Port'Aurea, via Giulia, via Zara, Piazza S. Silvio e via Muzio e così pure nel ritorno. Quella curva che andando segue la via C. de Francesco potrebbe ritorcendo seguire la via G. Muzio e quella che andando seguirebbe la via G. Muzio ritornando potrebbe seguire la via C. de Francesco.

La S. A. Grattoni dovrebbe considerare che la via Muzio nella sua parte inferiore è molto più popolata della via C. de Francesco e che ivi si trovano oltre la Corte d'Assise pure le sedi di importanti uffici (Sospizio, Consorzio Agrario prov.)

Nella certezza che codesto giornale vorrà far pervenire questo desiderio alla spett. ditta Grattoni S. A.

Ringraziando si segnano alcuni abitanti della via G. Muzio

Per debito d'imparzialità abbiamo pubblicato quanto ci scrivono alcuni abitanti di via Muzio. Giriamo la richiesta alla Ditta Grattoni perché veda, nel limite del possibile, di accontentare i richiedenti.

Noi vorremmo suggerire, d'altranto, alla società Grattoni uno breve corrisone all'attuale tracciata della linea Verudella-Port'Aurea. La correzione, consisterebbe in questa:

Quando l'autovettura, partendo da Port'Aurea, arriva in via Metastasio anziché imboccare la via Muzio verso il Monte Paradiso dovrebbe continuare verso via dei Martiri, via Arditi, imboccando via Giulio Cesare, quindi via del Saldane, via Cesare Battisti, via Armando Diaz; da qui iniziare la via del ritorno, non però ritorcendo la strada fatta buoni conti muendo tutta la via Armando Diaz, via Muzio, via Metastasio, Carlo De Francesco, via Roma, via S. Silvio, via Giulio e Port'Aurea.

In tal modo si abbonderebbe, nell'andata, la grata salita di Monte Paradiso, e nel ritorno si ometterebbe il giro troppo lungo di via del Bersaglio; per contro l'autocorriera attraverserebbe un conglomerato di case e di palazzi molto più vasto e più importante.

### LE MANIFESTAZIONI D'ARTE NEL NOSTRO ANFITEATRO

## Il successo del concerto lirico

Nei negli ambienti teatrali di Milano, il pubblico polare è reputato come uno dei più difficili, dei più esigui, dei meno espansivi. Più di ogni altro, esso è maggiore assai, e ciò dei poesie sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

ci dichiarava tutto il suo contenuto dopo aver riscosso anche solitario un freddo applauso. Già è che da gran lustro a questa parola grande dei poesie s'è migliorato assai, e ciò delle stesse sono aumentate. Spesso, infatti, col palcoscenico dell'Arena, o del Ciclone, o più d'uno

State Civile di Pola  
23 Luglio 1934-XL

Mari 5;  
maschi 1; femmine 4.

Morti 5;

maschi 4; femmine 1.

Matrimoni 0

Bullettino dello Stato Civile  
del Comune di Pola

della settimana dal 15 al 21 luglio

PRIME: Cicchierì Giuseppe, ag-  
giunto R.R. CC da Cecilia Massipini  
e Cernaz; Emilia casalinga da La-  
marche; Barbara Giovanni braccia-  
no da Pola e Serban Virginia cas-  
alinga da Villanova del Quarto; Cri-  
sunax Giovanni braccianti da Pola  
e Milinovich Caterina casalinga da  
Pola; Severin Domenico ustico da  
Valle e Verner Veneranda casalinga  
da S. Lorenzo del Pescatore; Michel-  
ini Luigi sottificiale R. M. da Liporno  
e Mecchi Attilio camilla-  
da Pola.

SECONDE: Valac o Quirino fabri-  
cante da Pola e Gherta Maria cas-  
alinga da Pola; Vecovi Vincenzo in-  
stallatore da Pola e Giov. Elisa  
casalinga da Pola; Radecchio Ambro-  
gio agricolo da Pola e Peruso Ma-  
ria casalinga da Pola; Giorgio Giac-  
chino casalinga da Promontore; Ma-  
rinich Giovanni cocheiere da Po-  
la; Vicenzi Anna da Gimone; Va-  
nina Madruzzani Emilia casali-  
na da Gimone.

MATRIMONI: Torcoli Bruno sof-  
ficiali R. M. da Venezia e Ida  
Bianca da Trieste; Marzulli Corrado  
falegname da Pola e Ces. Santina  
da Trieste; Gobbi Luigi sot-  
ufficiale E. M. da Genova e Dybavanti  
Sofia da Pola; Gardavani Maria-  
no pensionato da Susa; e Benelli  
Emilia da Pola; Fumagalli Venetia  
annaffiatrice da Vittorio e Padiglioni  
Eugenio da Pola.

MORTI: Bichi Anselmo lavora-  
tore



